

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 18	17	Montebuglio	De Matteis Elide e famigliari, Fam. Pattoni-Zolla
	18.15	Casale C.C.	Larissa, papà Pietro, mamma Rosi e nonna Luce, Inuggi Gina, Bertolotti Silvio
Domenica 19	10	Ramate	Italo, Lucia, Nilda e Zefferina Liliana, Maggiola Eligio
	11,15	Casale C.C.	Oreste, Maria, Carla, Anna, Eligio e Giuliana
	18	Gravellona T	
Lunedì 20	18	Casale C.C.	
Martedì 21	18	Ramate	Renzo e Mariuccia Carissimi, Mariagrazia e papà Giovanni
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 22	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 23 Inizia Triduo San Giorgio Martire	20.30	Casale C.C.	Celebra don Joseph – Capizzi Pietro
Venerdì 24 Triduo S. Giorgio Martire	20.30	Casale C.C.	Celebra don Enrico
Sabato 25 Conclusione Triduo S. Giorgio Martire - S. Marco	10.15	Cimitero	Per i Caduti della Liberazione
	15	Casale C.C.	Sfilata del Drago per le vie del paese
	17	Gattugno	MESSA SOSPESAMESSA SOSPESA
	18.15	Casale C.C.	Celebra don Pietro
Domenica 26 Festa Patronale di S. Giorgio Martire	10	Ramate	Alessandro e Giuseppe
	11,15	Casale C.C.	
	16	Vespri e processione per le vie del paese, con lo stendardo di S. Giorgio e delle frazioni, con la partecipazione del Corpo Musicale "P. Mascagni"	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 19 aprile 2026

Terza domenica di Pasqua

(At 2,14.22-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35)

Rimani con noi



Il Vangelo di Emmaus si dipana come una grande liturgia in tre tempi: la liturgia della strada, della parola, del pane.

Emmaus dista undici chilometri da Gerusalemme, tre ore di cammino, trascorse a parlare del sogno in cui avevano tanto investito, naufragato nel sangue. Ed ecco, Gesù si avvicinò e camminava con loro. Come un Dio sparpagliato per tutte le strade, che non impone nessun passo, prende il mio. Gli basta il passo del momento, quello quotidiano. Ogni camminare gli va bene, purché sia cammino.

Poi, la liturgia della parola: e cominciando da Mosè e dai profeti spiegava loro le scritture, spiegava la vita con la Parola, spiegava che la Croce non è un incidente, ma la pienezza. E i due scoprono l'immensa verità: vedono un Dio che, così nascosto da sembrare assente, tesse il filo d'oro nella tela del mondo a partire dal punto più oscuro, la croce. Ora sanno che la mano di Dio più sembra nascosta, più è potente. Più è silenziosa, più è efficace. Giunti a Emmaus Gesù mostra di voler "andare più lontano". Come un senza fissa dimora, un Dio migratore per spazi liberi e aperti che appartengono a tutti. Allora si apre la liturgia del pane, attorno al primo altare che è la tavola di casa: lo riconobbero nello spezzare il pane. Sì, perché un giovedì, al tramonto Gesù aveva pronunciato parole terribili su del pane e del vino: prendete e mangiate. Questo è il mio corpo. È il Tutto di me, fino all'ultima fibra, fino all'ultima ferita. È per voi. La storia di Gesù profuma di pane.

Il pane, buono da solo e buono con tutto.

Ma spezzare il pane non mostra la conclusione, è solo il primo tempo del donare. Prendo qualcosa di mio e lo do a te. Lascio nelle tue mani un pezzo di me, una porzione, una frazione, briciole, qualcosa che da mio diventa tuo. Spezzare: vi è riassunta l'anima di Gesù, la sua storia, la sua missione. Lui non spezza nessuno, spezza se stesso. Lui non chiede nulla, offre tutto. Per secoli la Messa è stata chiamata *fractio panis*, lo spezzare il pane e il donarlo.

Preso da Isaia 58: spezza il tuo pane con l'affamato e la tua fame finirà; illumina altri e ti illuminerai; guarisci la ferita d'altri e guarirà la tua ferita. L'asse portante del vangelo e il dono e non il sacrificio. Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, partono come chiamati, come se la notte non dovesse venire più, partono con il sole dentro, senza paura. Un miracolo. Ma il primo miracolo è stato un altro: non ci bruciava forse il cuore mentre per via ci spiegava il senso delle Scritture e della vita? Perché «chi mangia me, mangia il fuoco! Abbiamo mangiato il fuoco nel pane».

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

FESTA PATRONALE DI S. GIORGIO MARTIRE

Domenica 26 aprile alle ore 11.15 S. Messa solenne in onore di S. Giorgio M. con la presenza della Priora e Vicepriora e l'animazione del coro "**Voce del Cuore**" di Casale

Alle ore 16.00 SS. Vesperi cui segue la processione per le vie del paese, con lo stendardo di S. Giorgio e delle frazioni e con la partecipazione del Corpo Musicale **PIETRO MASCAGNI** di Casale

Lunedì 27 aprile alle ore 10.30 – Santa Messa concelebrata dai sacerdoti dell'UPM 15

LOTTERIA DI SAN GIORGIO

I biglietti sono in vendita ad 1 euro l'uno. Grazie

BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE

Benedizione della casa solo su appuntamento, da prendere con don Massimo.

TORTA DEL PANE PER LA FESTA DI S. GIORGIO

Per una torta del pane si raccolgono i seguenti ingredienti:

Zucchero, amaretti, cioccolato fondente, latte intero, limoni e vanilina.

In alternativa sono gradite le offerte in denaro.

BANCO BENEFICENZA PER LA FESTA DI SAN GIORGIO

Chi avesse delle cose da offrire per il banco di beneficenza, può portarle a don Massimo, con la condizione che siano in ordine, quasi nuove. Grazie

STENDARDI PER LA PROCESSIONE

Entro martedì 22 aprile gli stendardi delle frazioni dovranno essere portati in chiesa parrocchiale per l'inizio del triduo e per la processione.

RIUNIONE PROGRAMMAZIONE FESTA SANTA CROCE PARROCCHIA DI RAMATE

Mercoledì 29 aprile alle ore 21, ci troviamo nel salone della parrocchia di Ramate per organizzare l'evento. Sono invitate tutte le persone di buona volontà che volessero dare il proprio contributo. Vi aspettiamo

CENTRO ESTIVO IN ORATORIO (GREST)

La parrocchia organizza anche per questa estate un centro estivo (Grest) in oratorio. Si cercano adulti e giovani disposti a dare un aiuto. Contattare don Massimo